

<b>Proposta N. 41</b> <b>Del 11.05.2017</b>		
--	---	--

**Comune di Alcamo**

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

## Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

<b>N° 70 del Reg.</b>  <b>Data 24.05.2017</b>	<b>OGGETTO:</b>	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 428/16 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO NELLA CAUSA CIVILE DE SIMONE MARIO E FERRARA VINCENZA PER MINORE DE SIMONE FABIO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 207/15.
<b>Parte riservata alla Ragioneria</b> <b>Bilancio _____</b> <b>ATTO n. _____</b> <b>Titolo _____ Funzione _____</b> <b>Servizio _____ Intervento _____</b> <b>Cap. _____</b>		<b>NOTE</b>

L'anno duemiladiciassette il giorno ventiquattro del mese di maggio alle ore 18,40 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	-	SI	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	-	SI
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	-	SI
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	-	SI
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA	-	SI
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	-	SI	22	CAMARDA CATERINA	SI	-
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	SI	-
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 18

TOTALE ASSENTI N.6

in prosecuzione di seduta

Assume la Presidenza il Presidente Baldassare Mancuso

Partecipa il V/Segretario Generale del Comune Dr. Francesco Maniscalchi

Consiglieri scrutatori

- 1) Calamia Maria Piera
- 2) Camarda Caterina
- 3) Puma Rosa Alba

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 18

### IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 3 dell'o.d.g. relativo a " RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 428/16 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO NELLA CAUSA CIVILE DE SIMONE MARIO E FERRARA VINCENZA PER MINORE DE SIMONE FABIO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 207/15." e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

*Il sottoscritto responsabile del procedimento di cui agli artt. 5 e 6 della legge n. 241/90 e s.m.i., sottopone al consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013;*

Premesso che con sentenza n. 428/2016, pubblicata in data 27/01/2017, il Giudice di Pace di Alcamo, in parziale accoglimento della domanda degli attori, ha condannato il Comune di Alcamo a risarcire, per il sinistro occorso in data 26/09/2014, a De Simone Mario e Ferrara Vincenza per il minore Fabio, la somma di € 1.036,20, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal fatto ad oggi; ha compensato al 50% le spese di giudizio e ha condannato il Comune convenuto a rimborsare alla parte attorea le spese che si liquidano in complessivi € 700,00, di cui € 600,00 per compenso ed € 100,00 per spese esenti, oltre IVA, CPA e spese generali al 15% come per legge; ha posto le spese di CTU interamente a carico di parte convenuta;

Dato atto che la sentenza, non gravata, è stata notificata in forma esecutiva a cura di parte attorea il 02/02/2017 con prot. gen. n. 6226;

Considerato che l'esecuzione della sentenza è subordinata al previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Tuel, trattandosi di debito che rientra nella fattispecie di cui al comma 1 lett. a) della citata norma;

Ritenuto che, secondo i principi espressi dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite per il Controllo della Regione Siciliana nella deliberazione n. 2/2011, e confermati dal più recente orientamento della sezione di controllo ( cfr. pareri 55/2014, 184/2014, 177/2015) e del giudice amministrativo (cfr. TAR Sicilia, Palermo 15.11.2011, n. 2127) il riconoscimento del debito fuori bilancio non è conseguenza di alcun automatismo ma presuppone una valutazione da parte dell'organo consiliare che "accerta in modo rigoroso l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma per

*il riconoscimento” ed “accerta le cause che hanno originato l’obbligazione di pagamento, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità”, individuando le risorse per far fronte al pagamento;*

*Evidenziato che la Corte ha ribadito che “anche con riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (art. 194 comma 1 lett. a) del Tuel), i nuovi principi contabili pongono particolare attenzione sulla imprescindibile attività valutativa da parte dell’organo consiliare”;*

*Rilevato, ancora, che secondo l’orientamento della Corte “le sottese esigenze di celerità, che trovano ragione nell’esigenza di impedire la maturazione di oneri ulteriori devono essere soddisfatte attraverso la celere convocazione dell’organo consiliare, senza alcuna possibilità di provvedimenti interinali ed urgenti da parte di altri organi”;*

Richiamata la nota prot. 25881 del 25.11.2016 con la quale è stato formalizzato il procedimento, l’assetto delle competenze e termini endoprocedimentali da rispettare al fine di addivenire al riconoscimento del debito in sede consiliare entro un termine che consenta agli uffici competenti di poter effettuare il pagamento entro il termine di 120 giorni previsto dall’art. 14 del decreto-legge n. 669/1996 e s.m.i. decorrente dalla notifica del titolo esecutivo, evitando in tal modo l’aggravarsi di spese per gli oneri della procedura esecutiva ed interessi;

Dato atto che, a seguito nel mutato orientamento della sezione regionale della Corte dei Conti per la Regione siciliana (cfr. deliberazione n. 18/2016/PAR, n. 131/2016/GEST), al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio può procedersi anche durante la gestione provvisoria, attualmente autorizzato *ope legis* dall’art. 5, comma 11 del d.l. 244/2016, convertito dalla legge n. 19 del 27.2.2017;

Considerato che il sottoscritto responsabile del procedimento, incaricato dal dirigente, ha effettuato l’istruttoria da cui emerge quanto segue:

- a) in data 07/10/2014, con Prot. Gen. n. 46971, perveniva a questo ufficio la richiesta di risarcimento danni, inviata dall’Avv. Vincenzo Vitello, per conto e nell’interesse dei Sig.ri De Simone Mario e Ferrara Vincenzo, in proprio e nella qualità di genitori esercenti la patria potestà sul figlio minore De Simone Fabio, volta all’integrale risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali, biologici ed in relazione alla vita conseguenti al sinistro occorso. Il risarcimento di cui sopra è richiesto per il seguente motivo: in data 26/09/2014, alle ore 20:00 circa, in Alcamo (TP), Via Palmeri-Calanzone, si verificava un sinistro stradale in cui rimaneva coinvolto lo Scooter Scarabeo targ. X5KZRW, di proprietà del Sig. De Simone Mario e condotto dal di lui figlio De Simone Fabio; a causa di ciò lo scooter in questione riportava danni materiali e il minore De Simone Fabio subiva lesioni fisiche per le quali veniva trasportato al pronto soccorso dell’Ospedale San Vito e S. Spirito di Alcamo;
- b) con delibera n. 85 del 12/03/2015, la Giunta Municipale autorizzava il Comune di Alcamo, in persona del Sindaco pro-tempore, a resistere in giudizio, conferendo la nomina legale all’avvocato Giovanna Mistretta;
- c) quanto all’importo complessivo da pagare, esso è stato determinato in € 2.011,67, arrotondato per eccesso ad € 2.215,00;
- d) quanto alle cause che hanno determinato il debito, dalla lettura della sentenza si evince che, l’insieme dei riscontri, effettuati in sede di udienza, consente di imputare al Comune concorso causale paritario, accogliendo la domanda avverso lo stesso nella misura del 50% come stabilito dagli art. 2043 e 2051 c.c., nonché la corresponsabilità della parte attrice, che conoscendo il luogo del sinistro, in quanto villeggiava nelle vicinanze, era a conoscenza che il tratto di strada in questione presentava una pericolosità distinta rispetto all’ambiente urbano e se avesse rallentato avrebbe evitato d’impattare contro detto canneto;

- e) quanto ad eventuali responsabilità, per le plurime considerazioni svolte, il Giudice ha ritenuto che il riparto vada operato nella misura del 50% a carico del Comune in pari misura con la parte danneggiata; ai fini del quantum risarcitorio si procederà ad una liquidazione del danno biologico inteso quale danno all'integrità psico-fisica del soggetto, e con l'utilizzo del criterio del cosiddetto "punto tabellare" come stabilito con la pronuncia della Corte di Cassazione in materia.

Ritenuto che sussistono i presupposti per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;

Rilevato che in sede di riconoscimento del debito fuori bilancio l'organo consiliare deve individuare le risorse per far fronte alla spesa derivante dal titolo esecutivo;

Dato atto che il bilancio di previsione 2017/2019 è stato approvato con D.C. n. 51 del 28/04/2017.

Vista la D.G. n.10 del 18/01/2017 avente per oggetto: Approvazione del Risultato di Amministrazione Presunto anno 2016" nella quale è stato determinato il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016, ed accantonata la somma di € 1.250.000,20 al Fondo Contenzioso che include anche l'importo relativo al debito della sentenza di cui al presente atto, in quanto, il relativo contenzioso era sorto prima del 31/12/2015 ;

Ritenuto opportuno utilizzare il Fondo accantonato per contenzioso mediante variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 esercizio 2017 con applicazione della quota di € 2.215,00 alla missione 10, programma 5, titolo 1 - macroaggregato 110 del bilancio 2017/2019, esercizio 2017, attribuendo alla transazione elementare che sarà generata con l'impegno contabile la seguente codifica del piano dei conti integrato - sezione finanziaria 1.10.05.02.001, che costituisce anche codifica SIOPE + di cui al decreto del MEF 9.6.2016;

Verificato che le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2017/2019 con il presente atto garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 ed il rispetto dei vincoli derivanti dal nuovo pareggio di bilancio per come declinato dai commi da 463 a 484 dell'art. 1 della L.232/2016 che ha, fra l'altro, disposto l'abrogazione della previgente ed omologa disciplina degli equilibri di finanza pubblica degli enti territoriali di cui alla L. 208/2015;

Considerato che la presente proposta costituisce anche comunicazione ai fini del controllo periodico sugli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 23, comma 2 del nuovo regolamento sul sistema dei controlli interni;

Considerato che sulla presente proposta debbono essere acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile dei dirigenti ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990 come recepito con la l.r. 48/1991 e succ. mod. ,e degli artt. 4 e 5 del regolamento sul sistema dei controlli interni, nonché il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239 del Tuel;

## PROPONE

- 1 Di approvare le variazioni alle dotazioni degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2017/2019-esercizio 2017 con applicazione della quota di avanzo accantonata al fondo contenzioso per €2.215,00 alla missione 10 programma 5, titolo 1 macroaggregato 110 secondo l'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria;
2. Di approvare, conseguentemente, il prospetto allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che riporta i dati di interesse del tesoriere, prospetto redatto secondo

lo schema di cui all'Allegato 8/1 al D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ed ii. Predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria ;

3. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 2.215,00 derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Alcamo n. 428/16, a favore dei Sig.ri De Simone Mario e Ferrara Vincenza per il minore Fabio;

4. di trasmettere, a cura della segreteria comunale, la presente decisione e gli atti contenuti nel fascicolo ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 27.12.2002, n.289 alla Procura Regionale della Corte dei Conti e all'organo di controllo interno, per l'attivazione dei poteri di competenza.

Alcamo, li \_\_\_\_\_

L'ISTRUTTORE PROPONENTE  
Annamaria Melia

Il Presidente illustra la proposta di delibera

Entrano in aula i Cons.ri: Norfo e Dara

Presenti n.20

Nella discussione generale intervengono i seguenti Consiglieri e funzionari comunali: Parrino, Messana, Dara e Pitò, i cui interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 428/16 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO NELLA CAUSA CIVILE DE SIMONE MARIO E FERRARA VINCENZA PER MINORE DE SIMONE FABIO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 207/15.

Visti i pareri resi ai sensi di legge

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il parere reso dalla II<sup>a</sup> Commissione Consiliare con verbale n. 53 del 23.05.2017;

Visto il verbale n. 43 del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 11.05.2017;

Con 17 voti favorevoli espressi per alzata di mano

Presenti n.20

Astenuti n. 3 ( Calandrino, Norfo e Messana) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

### DELIBERA

1 Di approvare le variazioni alle dotazioni degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2017/2019- esercizio 2017 con applicazione della quota di avanzo accantonata al fondo contenzioso per €2.215,00 alla missione 10 programma 5, titolo 1 macroaggregato 110 secondo l'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria;

2. Di approvare, conseguentemente, il prospetto allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che riporta i dati di interesse del tesoriere, prospetto redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 8/1 al D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ed ii. Predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria ;

3. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 2.215,00 derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Alcamo n. 428/16, a favore dei Sig.ri De Simone Mario e Ferrara Vincenza per il minore Fabio;

4. di trasmettere, a cura della segreteria comunale, la presente decisione e gli atti contenuti nel fascicolo ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 27.12.2002, n.289 alla Procura Regionale della Corte dei Conti e all'organo di controllo interno, per l'attivazione dei poteri di competenza.

*Si passa all'ordine del giorno*

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000  
DERIVANTE DA SENTENZA N. 428/16 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO NELLA CAUSA  
CIVILE DE SIMONE MARIO E FERRARA VINCENZA PER MINORE DE SIMONE FABIO C/ COMUNE DI  
ALCAMO - N.R.G. 207/15.**

---

Il sottoscritto Dirigente della Direzione 4 – Lavori Pubblici – Servizi Tecnici e Ambientali:

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 15/2005.

Ai sensi dell'art.1 lett. i) comma 1 lett. i) della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo li

8/5/2017

Il Dirigente  
Ing. E. A. Parrino



---

Il sottoscritto Dirigente della Direzione 6 Ragioneria:

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta;

Ai sensi dell'art.1 lett. i) comma 1 lett. i) della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li

9-5-2017

Il Dirigente Ragioneria  
(Dr. Sebastiano Luppino)



Letto approvato e sottoscritto \_\_\_\_\_

**IL PRESIDENTE**  
F.to Baldassare Mancuso

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to Scibilia Noemi

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dr. Vito Bonanno

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo  
Dalla residenza municipale

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 2019

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 26.05.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line  
F.to Alessandra Artale

Il Segretario Generale  
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li 26.05.2017

---

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione diventerà esecutiva il 05.06.2017

decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo on line (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Alcamo, li 26.05.2017

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

---

---

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

F.to Santino Lucchese